

ariapulitabasilicata@libero.it

10/5/2022 18:46

Dichiarazione del Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e della Associazione Liberiamo la Basilicata da leggere in assemblea azionisti Eni domani 11 maggio 2022 a Roma (punto 1 o.d.g. bilancio 2021) e da trascrivere nel testo del verbale.

A [rappresentante-designato@trevisanlaw.it](mailto:rappresentante-designato@trevisanlaw.it) <rappresentante-designato@trevisanlaw.it> Copia  
ehpabasilicata@libero.it <ehpabasilicata@libero.it>



Avvocato Dario Trevisan  
Studio Trevisan e Associati  
(delegato "obbligatorio" imposto per partecipare all'assemblea degli azionisti Eni spa)  
viale Majno 45  
20122 Milano

Nel richiamare la loro pregressa nota inviata alle ore 11,58 di stamane e nel fare riferimento ai colloqui intercorsi nel pomeriggio odierno, gli azionisti di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata (contrari al bilancio Eni 2021 e proponenti l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e alti dirigenti Eni - link: <https://www.eni.com/assets/documents/ita/governance/assemblea/2022/proposta-associazione-liberiamo-basilicata.pdf> )

### confermano

la richiesta allo studio Trevisan, quale loro delegato “obbligatorio” imposto dai vertici Eni, di rilasciare e leggere al punto 1 all’o.d.g. dell’assemblea degli azionisti della Società convocata domani 11 maggio 2022 a “porte chiuse” la dichiarazione di seguito riportata nelle virgolette, da **trascrivere nel testo** del redigendo verbale (anche per prassi consolidata, cfr. da ultimo pgg.31-32 del verbale dell’assemblea di bilancio degli azionisti Eni del 12 maggio 2021, riguardo alla dichiarazione rilasciata dallo studio Trevisan per l’azionista di controllo MEF/Ministero dell’Economia e delle Finanze).

«« **Gli azionisti di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata affermano che l’utile economico-finanziario maturato dalla Società Eni nell’esercizio 2021, nella sua enorme ed abnorme entità di 7,6 miliardi di euro (1,6 miliardi di euro nell’esercizio 2020), è rivelatore di un sistema di governance delle risorse pubbliche di primario consumo degli idrocarburi, che è dominato dai principi del più bieco turbocapitalismo mirante esclusivamente alla massimizzazione dei profitti speculativi e dimentico degli interessi generali.**

L’entità di tali ricavi rileva l’esistenza di un sistema di gestione Eni che, in presenza di uno Stato incapace di equilibrare ed armonizzare gli interessi delle parti coinvolte nell’impresa di interesse pubblico, ha **calpestato ogni principio di equità economica e sociale, aumentando in maniera immotivata e sproporzionata i prezzi delle materie energetiche** (gas, gasolio, benzine, ecc.), per di più in un periodo di massima tensione socio-economica per il perdurare nel 2021 della pandemia covid.

Così operando, tale sistema di gestione Eni ha calpestato i principi qualificanti del nostro Stato democratico sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, **per i quali i servizi pubblici essenziali, le fonti di energia e le situazioni di monopolio, che abbiano carattere di preminente interesse generale, devono essere finalizzati alla utilità/interesse di tutti e non solo di qualcuno** (art.43 Costituzione).

Gli azionisti di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata, originari del territorio della regione Basilicata che offre alla nazione il 15% (e anche oltre) del fabbisogno di idrocarburi, ritengono che **la Società Eni debba recuperare da subito i valori dell’utilità generale nella determinazione dei prezzi delle risorse energetiche, contrastando il sistema di sciaccallaggio prevalso soprattutto negli ultimi anni a danno dei cittadini italiani consumatori.**

Di conseguenza **gli azionisti di controllo MEF/Ministero dell’Economia e delle Finanze (4,3% capitale) e CDP/Cassa Depositi e Prestiti (25,9% capitale), quali espressioni del Governo Italiano in Eni, se fossero coerenti con i principi affermati nella Costituzione, dovrebbero votare contro l’approvazione del bilancio 2021 in esame ed a favore della proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti della Società »».**

Nell’attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Domenico Degregorio (Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus)  
Giuseppe Di Bello (Associazione Liberiamo la Basilicata)

- 
- immagine.png (17 KB)
  - immagine.png (11 KB)

Repertorio 85991 ..... Rogito 24951

..... **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**.....

..... **DEGLI AZIONISTI DELLA**.....

..... **"Eni S.p.A."**.....

..... TENUTASI IL GIORNO **11 MAGGIO 2022**.....

..... \* \* \* \* \*

..... **REPUBBLICA ITALIANA**.....

..... \* \* \* \* \*

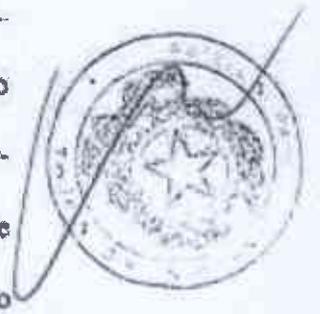
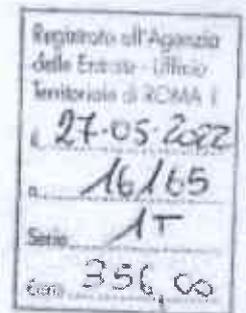
.....L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di maggio in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1.....

.....Innanzi di me Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.....

.....È presente:.....

- Dott.ssa LUCIA CALVOSA, nata a Roma 26 giugno 1961, domiciliata per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, **Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Eni S.p.A."**, con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453, PEC [eni@pec.eni.com](mailto:eni@pec.eni.com).....

.....Detta Componente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi chiede di redigere, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, il verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della "Eni S.p.A.", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese



O m i s s i s

## O m i s s i s

\* \* \* \* \*

.....La Presidente chiede al Rappresentante Designato di comunicare:.....

a) se vi sono Azionisti che hanno chiesto nella delega di effettuare un intervento o una dichiarazione di voto sui punti all'ordine del giorno e in caso positivo di consegnare al Notaio i relativi testi, che non saranno letti, ma saranno trascritti nel verbale;.....

b) se vi sono Azionisti che hanno chiesto nella delega di presentare proposte di deliberazione sui punti all'ordine del giorno e in caso positivo, di comunicarne il contenuto e di consegnare il testo al Notaio perché lo trascriva o alleggi al verbale. ....

.....La Presidente ricorda, come previsto nell'avviso di convocazione, che le proposte di deliberazione anticipate dagli Azionisti e pubblicate sul sito della Società non sono sottoposte al voto dell'Assemblea se non formalmente riproposte nella delega al Rappresentante Designato. ....

c) se vi sono Azionisti che hanno condizionato il loro voto in modo esplicito e oggettivo a domande formulate nella delega e in caso positivo di darne lettura. ....

\* \* \* \* \*

.....Prende la parola:.....

**AVV. DARIO TREVISAN (STUDIO LEGALE TREVISAN E ASSOCIATI - RAPPRESENTANTE DESIGNATO):**.....

Grazie Presidente,.....

in qualità di Rappresentante Designato dichiaro di aver ricevuto richieste di intervento e dichiarazioni di voto nonché proposte di deliberazione e alcune domande sui punti all'ordine del giorno da parte degli aventi diritto qui rappresentati, il cui testo integrale consegnerò al Notaio per l'allegazione al verbale della presente Assemblea. ....

.....In particolare:.....

- da parte degli Azionisti "Associazione Liberiamo la Basilicata" e Comitato "Aria Pulita Basilicata Onlus", legittimati a votare e intervenire in Assemblea ciascuno per n. 1 (una) azione ordinaria, è pervenuta una proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi dell'art. 2392 c.c., in relazione al punto 1 dell'ordine del giorno (Bilancio di esercizio). ....

.....A seguito della proposta presentata, dichiaro di aver ricevuto dagli azionisti "Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus" e "Associazione Liberiamo la Basilicata" una ulteriore dichiarazione di voto, con riferimento alla proposta di azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Dirigenti di Eni S.p.A. che è del seguente tenore: "Gli azionisti di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata affermano che l'utile economico-finanziario maturato dalla Società Eni nell'esercizio 2021, nella sua enorme ed abnorme entità di 7,6 miliardi di euro (1,6 miliardi di euro nell'esercizio 2020), è rivelatore di un sistema di governan-



ce delle risorse pubbliche di primario consumo degli idrocarburi, che è dominato dai principi del più bieco turbocapitalismo mirante esclusivamente alla massimizzazione dei profitti speculativi e dimentico degli interessi generali. L'entità di tali ricavi rileva l'esistenza di un sistema di gestione Eni che, in presenza di uno Stato incapace di equilibrare ed armonizzare gli interessi delle parti coinvolte nell'impresa di interesse pubblico, ha calpestato ogni principio di equità economica e sociale, aumentando in maniera immotivata e sproporzionata i prezzi delle materie energetiche (gas, gasolio, benzine, ecc.), per di più in un periodo di massima tensione socio-economica per il perdurare nel 2021 della pandemia covid. Così operando, tale sistema di gestione Eni ha calpestato i principi qualificanti del nostro Stato democratico sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, per i quali i servizi pubblici essenziali, le fonti di energia e le situazioni di monopolio, che abbiano carattere di preminente interesse generale, devono essere finalizzati alla utilità/interesse di tutti e non solo di qualcuno (art. 43 Costituzione).

Gli azionisti di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata, originari del territorio della regione Basilicata che offre alla nazione il 15% (e anche oltre) del fabbisogno di idrocarburi, ritengono che la Società Eni debba recuperare da subito i valori dell'utilità generale nella determinazione dei prezzi delle risorse energetiche, contrastando il sistema di sciacallaggio prevalso soprattutto negli ultimi anni a danno dei cittadini italiani consumatori. Di conseguenza gli azionisti di controllo MEF/Ministero dell'Economia e delle Finanze (4,3% capitale) e CDP/Cassa Depositi e Prestiti (25,9% capitale), quali espressioni del Governo Italiano in Eni, se fossero coerenti con i principi affermati nella Co-

stituzione, dovrebbero votare contro l'approvazione del bilancio 2021 in esame ed a favore della proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti della Società\*:

- è, altresì, pervenuta richiesta al management di Eni da parte dell'Azionista Re:Common, legittimato ad intervenire e votare per n. 5 (cinque) azioni ordinarie, di approfondire le risposte date alle domande poste prima dell'Assemblea e poste all'attenzione della Società riguardo ai progetti REDD+, in particolare, chiedendo di ricevere risposta a talune ulteriori domande specifiche:

- da parte dell'Azionista **Ministero dell'economia e delle finanze** - legittimato a votare e intervenire in Assemblea per 157.552.137 (centocinquanta-settemilionicinquecentocinquantaduemilacentotrentasette) azioni ordinarie, dichiaro di aver ricevuto la **seguinte dichiarazione di voto** con riferimento alla proposta di azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Dirigenti di Eni S.p.A., promossa dagli azionisti "Associazione Liberiamo la Basilicata" e Comitato "Aria Pulita Basilicata Onlus": **"Il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'esprimere voto contrario alla proposta di deliberazione dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori e degli alti Dirigenti di Eni S.p.A. succedutisi nel tempo dall'entrata in esercizio del sito estrattivo Centro Oli Val D'Agri, rimanda alla dichiarazione di voto già rilasciata in occasione della Assemblea degli azionisti del 12 maggio 2021 in merito allo stesso punto all'ordine del giorno"**

Tale dichiarazione viene di seguito riportata per completezza: **"Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime voto contrario alla proposta di deliberazione dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori e**

degli alti dirigenti di Eni S.p.A. succedutisi nel tempo dall'entrata in esercizio del sito estrattivo Centro Oli Val d'Agri. Il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di rivalutare la propria posizione in ordine alle possibili azioni a tutela della Società e della propria partecipazione, in relazione all'evoluzione dei giudizi in corso";

- da parte dell'Azionista Fondazione Finanza Etica sono state presentate ulteriori domande rispetto a quelle già inviate ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

Segnalo, infine, di non aver ricevuto istruzioni di voto esplicitamente e oggettivamente condizionate a domande formulate nella delega. Grazie.....

\* \* \* \* \*

---La proposta di azione sociale di responsabilità nonché le domande ricevute dal Rappresentate Designato, per delega degli Azionisti come sopra indicato, si allegano in un unico fascicolo al presente verbale sotto la lettera "H".

\* \* \* \* \*

O m i s s i s